

brano essere stati ingannati a livello locale e governativo. (4-20477)

DEL BARONE. — *Ai Ministri dell'industria, del commercio e dell'artigianato e dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

la legge della regione Campania n. 27 del 1994, che tratta il piano di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti prevede, entro l'anno corrente, la chiusura di centinaia di impianti nella regione;

come se non bastasse, il decreto legislativo n. 32 dell'11 febbraio 1998 si sovrappone alla ricordata legge regionale prevedendo la ristrutturazione dell'intera rete di distribuzione carburanti operante sul territorio nazionale attraverso la chiusura volontaria dei distributori da parte delle società petrolifere;

è necessario ricordare che il ricordato decreto legislativo offre alle regioni dotate di appositi piani di ristrutturazione la possibilità di derogare a quanto prospettato dal decreto;

le società petrolifere, dimentiche di quanto i gestori degli impianti hanno loro assicurato in campo economico, si sono affrettate a stilare elenchi di impianti da chiudere, principalmente nel sud Italia;

è necessario, inoltre, ricordare che, per il citato piano regionale, altri impianti

dovranno essere soppressi, con il deprimamente effetto di aumento della disoccupazione, cosa resa ancor più grave dal fatto che i nuovi disoccupati saranno soggetti che in precedenza e per anni sono stati occupati —:

se al fine di evitare possibili turbative dell'ordine pubblico e tutelare il lavoro di elementi che sarebbero immeritamente colpiti nelle loro necessità vitali, non intendano adoperarsi presso la regione Campania affinché la stessa disponga una proroga dei termini di chiusura almeno sino alla scadenza del piano regionale e inviti i comuni della Campania ad individuare le aree su cui delocalizzare gli impianti che saranno costretti a chiudere;

se intenda altresì, per le stesse ragioni, invitare le società petrolifere ad attenersi alle norme del piano regionale utilizzando per i nuovi impianti i gestori privati dei loro impianti, come consentito dalla legge regionale n. 32. (4-20478)

**Sottoscrizione di un atto
di sindacato ispettivo.**

L'interpellanza urgente Cardinale ed altri n. 2-01410, pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 2 ottobre 1998, deve intendersi così sottoscritta: Manzione, Volontè e Tassone.